

FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRA 77 CUNEO RONCHI 12100
Codice Fiscale	02823950049
Numero Rea	
P.I.	02823950049
Capitale Sociale Euro	2662506.76 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.196	27.825
Totale crediti	23.196	27.825
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.550	18.262
IV - Disponibilità liquide	1.161.912	1.151.919
Totale attivo circolante (C)	1.196.658	1.198.006
Totale attivo	1.196.658	1.198.006
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.662.507	2.662.507
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.628	23.628
IV - Riserva legale	3.407	3.407
VI - Altre riserve	(82.150)	(82.150)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.463.190)	(1.447.519)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.608	(15.671)
Totale patrimonio netto	1.155.810	1.144.202
B) Fondi per rischi e oneri	24.866	36.970
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.982	16.834
Totale debiti	15.982	16.834
Totale passivo	1.196.658	1.198.006

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.000	-
Totale altri ricavi e proventi	1.000	-
Totale valore della produzione	1.000	-
B) Costi della produzione		
7) per servizi	30.356	21.903
8) per godimento di beni di terzi	210	210
14) oneri diversi di gestione	(11.089)	(11.260)
Totale costi della produzione	19.477	10.853
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(18.477)	(10.853)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	288	-
Totale proventi da partecipazioni	288	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42.382	7.016
Totale proventi diversi dai precedenti	42.382	7.016
Totale altri proventi finanziari	42.382	7.016
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.000	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.000	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	30.670	7.016
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	11.834
Totale svalutazioni	-	11.834
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(11.834)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.193	(15.671)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	585	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	585	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.608	(15.671)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000 DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE – AGENZIA DELLE ENTRATE DI CUNEO.

PREMESSA

La società FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 31 luglio 2018.

Il verbale di messa in liquidazione è stato registrato presso il Registro Imprese in data 28 agosto 2018 e da tale data ne decorrono gli effetti.

INTRODUZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi di prudenza e di cessazione dell'attività vista la prospettiva della messa in liquidazione secondo l'attuale orientamento prevalente degli organi societari.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

FATTI DI RILIEVO

L'anno 2023 è ancora stato caratterizzato dal conflitto armato Russia-Ucraina che ha inciso anche sull'approvvigionamento di materie prime ed altri beni in vari settori, comportando un rallentamento nelle attività produttive e continuando a generare situazioni di incertezza.

A tale conflitto armato, da ottobre 2023, si è aggiunto anche quello in Medio Oriente.

Durante l'esercizio 2023, l'attività si è svolta nell'ottica di liquidazione dell'attivo aziendale, con la finalità di soddisfare i creditori e successivamente restituire ai soci il residuo derivante dalla chiusura dell'operazione.

Negli scorsi esercizi, l'epidemia causata dal virus Covid-19 prima e lo scoppio dei conflitti armati di cui sopra, hanno senz'altro rallentato le attività di liquidazione soprattutto con riferimento alle trattative per la cessione delle partecipazioni ancora detenute. Nel corso del 2023 l'attività ha

proceduto con difficoltà anche in considerazione dello scarso o nullo interesse del mercato per le partecipazioni ancora in portafoglio a Fingranda S.p.A. in liquidazione.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione adottati nel presente esercizio si basano sull'obiettivo di cessazione dell'attività conseguente alla messa in liquidazione della società, per cui sono da considerarsi, in via generale, invariati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della cessazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo Conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Continuità aziendale

Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

CREDITI

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni detenute sono tutte indicate dettagliatamente nel prospetto riepilogativo riportato in fondo alla Relazione sulla gestione.

Qui se ne riassumono brevemente i dettagli:

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate erano costituite da titoli azionari non quotati e da quote di società a responsabilità limitata ed il valore di bilancio è stato attribuito con il criterio del costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore anche in considerazione del possibile valore di realizzazione della partecipazione.

La voce in oggetto si riferiva ad una partecipazione pari al 50% della società PIATTAFORMA LOGISTICA INTERMODALE MEDITERRANEO - P.L.I.M. S.R.L., costituita in data 24 febbraio 2012, completamente svalutata nel corso dell'esercizio precedente.

A fine 2023 la società collegata si è trasformata in soggetto no profit al quale FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE non era interessata a rimanere e la società P.L.I.M. S.R.L. risulta cessata in data 31/12/2023.

Per le esigenze finanziarie e di copertura perdite della società collegata, la FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE ha ancora dovuto effettuare versamenti a titolo di finanziamento socio pari a complessivi euro 12.000,00.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in rassegna sono costituite da titoli azionari non quotati e da quote di società a responsabilità limitata ed il valore di bilancio è stato attribuito con il criterio del costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore anche in considerazione del possibile valore di realizzazione della partecipazione.

Il riepilogo della voce "Partecipazioni in altre imprese" risulta essere il seguente al 31/12/2023:

CALORE VERDE S.R.L. (quota posseduta 5,82%): euro 11.550
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE: euro 11.550

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

E' stato creato nel corso dell'esercizio 2019, come previsto dall'OIC 5, un apposito fondo costi ed oneri di liquidazione che è stato aggiornato nell'importo nel corso del 2020, 2021, 2022 e 2023 alla luce degli utilizzi e dei nuovi oneri ipotizzati.

DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la Società, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

I debiti presenti a bilancio sono stati valutati in base al valore di estinzione.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà.
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSEI IN VALUTA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio non sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.C. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

INFORMATIVA IN CASO DI COMPENSAZIONE DI PARTITE

La direttiva 34/2013 ed il codice civile vietano la compensazione fra voci dell'attivo e del passivo e quella tra costi e dei ricavi.

La direttiva prevede che gli Stati membri possono, in casi specifici, consentire o imporre alle imprese di effettuare una compensazione fra voci dell'attivo e del passivo, nonché fra quelle dei costi e dei ricavi, purché gli importi compensati siano indicati come importi lordi nella nota integrativa.

Il codice civile non prevedeva un'informativa in nota integrativa sugli importi lordi oggetto di compensazione.

Per recepire la direttiva l'art. 24 della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 comma 2 ha previsto quanto segue:

«a) all'articolo 2423-ter, sesto comma, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione»

«b) all'articolo 2435-bis, quarto comma, le parole: « e quinto comma dell'articolo 2423-ter, » sono sostituite dalle seguenti: «, quinto e sesto comma dell'articolo 2423- ter, »

Nella relazione accompagnatoria al decreto si legge che «in forza di quanto previsto dall'articolo 9-bis del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, 2005, non soltanto le disposizioni del codice civile ma anche le previsioni dei principi contabili nazionali, emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC), che forniscono “elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili” devono essere considerati quali fonti rilevanti, qualificate e legittimanti ai fini dell’effettuazione delle compensazioni in oggetto (....)”

Per recepire tale modifica normativa l'OIC ha integrato i principi contabili nazionali nelle parti in cui è affrontato il tema delle compensazioni delle partite indicando l'obbligo di fornire l'obbligo di informativa sugli importi lordi.

Dette informazioni verranno fornite nei paragrafi della Nota Integrativa relativi ai crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate, fondo imposte differite nello Stato Patrimoniale e imposte anticipate e differite nel Conto Economico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

In relazione alle immobilizzazioni materiali, si rammenta che in esito alla definizione dell'iniziativa "Area attrezzata Beinette", ultimatasi con la vendita dei residui lotti avvenuta nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, sono rimasti in capo alla società porzioni di terreni agricoli siti nel Comune di Beinette (CN) censiti al Catasto Terreni al Foglio 3, mappali n. 476, 478, 490, 500, 514, 516, 533, 837 ed al Foglio 15, mappale 205, senza alcun valore imputato a bilancio.

La superficie catastale di tali lotti ammonta a 4.656 mq e sono stati venduti al prezzo simbolico di euro 1.000,00 complessivi in data 7/6/2023 ai proprietari dei mappali confinanti con tali terreni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	7.000	7.000	7.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.825	(11.629)	16.196	16.196
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.825	(4.629)	23.196	23.196

Crediti tributari

I crediti tributari comprendono il credito IVA pari ad euro 5.278 ed il credito IRES pari ad euro 10.918.

I crediti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Dato che le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è quindi iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

In base a quanto previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile e dagli emendamenti ai Principi Contabili Nazionali, con la tabella sotto riportata si forniscono gli elementi utili per determinare gli importi lordi oggetto di compensazione:

	IRES	IRAP
+ Imposta lorda	585	
- Riporto eccedenze da esercizio precedente	-1.824	
+ Utilizzo eccedenze in compensazione F24	1.340	
- Acconti		
- Ritenute acconto subite	-11.019	

Imposta Netta (credito)	-10.918
--------------------------------	----------------

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Anche a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 11/1/2016 che ne ha deliberato la vendita a terzi, la partecipazione nella società CALORE VERDE S.R.L (quota posseduta 5,82%) imputata a bilancio per euro 11.550 è stata, nel corso dell'esercizio 2017, riclassificata nella voce di attivo circolante "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni-altre partecipazioni".

La riclassificazione è avvenuta per il valore iscritto in bilancio in quanto si ritiene che il valore di cessione non sarà inferiore a tale valore.

La cessione di tale partecipazione non si è però ancora perfezionata alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2019, visto l'obiettivo della messa in liquidazione della società di procedere a breve alla cessione totale delle partecipazioni ancora detenute, si è provveduto alla riclassificazione delle seguenti ulteriori partecipazioni:

- P.L.I.M. S.R.L. da "partecipazioni in imprese collegate" a "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni-partecipazioni in imprese collegate" per il valore di euro 21.039;
- FRUTTINOVA S.P.A. "da partecipazioni in altre imprese" a "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni-altre partecipazioni" per il valore di euro 6.712.

Al 31/12/2023 la partecipazione in P.L.I.M. S.R.L. risulta cessata in quanto è stata trasformata in soggetto no profit nel quale la FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE non entrerà a far parte. La società P.L.I.M. S.R.L. risulta cancellata in data 31/12/2023.

Per le esigenze finanziarie e di copertura perdite della società collegata, la FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE ha ancora dovuto effettuare versamenti a titolo di finanziamento socio pari a complessivi euro 12.000,00 imputati, di conseguenza, a minusvalenza in Conto Economico a seguito della cessazione della partecipazione detenuta.

Al 31/12/2023 la partecipazione in FRUTTINOVA S.P.A. risulta cessata in quanto nel corso dell'esercizio 2023 sono state cedute le azioni detenute con la realizzazione di una piccola plusvalenza di euro 288.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	18.262	(6.712)	11.550
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.262	(6.712)	11.550

Dettaglio partecipazioni iscritte nell'attivo circolante altre partecipazioni

Nella tabella seguente si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato delle altre partecipazioni:

- CALORE VERDE S.r.l.: bilancio al 31/12/2023

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CALORE VERDE S.R.L.	ORMEA (CN)	02799890047	30.000	2.071	1.593.739	1.747	5,82%	11.550
Totale								11.550

Disponibilità liquide

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e delle disponibilità di cassa rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.151.893	9.993	1.161.886
Denaro e altri valori in cassa	26	-	26
Totale disponibilità liquide	1.151.919	9.993	1.161.912

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.662.507	-		2.662.507
Riserva da sopraprezzo delle azioni	23.628	-		23.628
Riserva legale	3.407	-		3.407
Altre riserve				
Varie altre riserve	(82.150)	-		(82.150)
Totale altre riserve	(82.150)	-		(82.150)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.447.519)	(15.671)		(1.463.190)
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.671)	15.671	11.608	11.608
Totale patrimonio netto	1.144.202	-	11.608	1.155.810

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	(82.149)
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	(1)
Totale	(82.150)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.662.507			-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	23.628	RISERVA DI CAPITALE	A,B,C	23.628
Riserva legale	3.407	RISERVA DI UTILI	B	3.407
Altre riserve				
Varie altre riserve	(82.150)	RISERVA DI CAPITALE	B	(82.150)
Totale altre riserve	(82.150)			(82.150)
Utili portati a nuovo	(1.463.190)	PERDITE A NUOVO		(1.463.190)
Totale	1.144.202			(1.518.305)
Quota non distribuibile				(1.518.305)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Nell'esercizio 2019 è stato creato, come previsto dall'OIC 5, un apposito fondo costi ed oneri di liquidazione nel quale è stata accantonata una cifra a copertura dei costi futuri della liquidazione, con particolare riferimento al compenso forfettario del liquidatore ed ai compensi di revisore e collegio sindacale.

Nell'esercizio 2020 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di revisione e collegio sindacale e ad un conseguente nuovo accantonamento a copertura di ulteriori costi futuri relativi agli anni 2021 e 2022 quando si ipotizza la cancellazione definitiva della società.

Nell'esercizio 2021 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di revisione e collegio sindacale e ad un conseguente nuovo accantonamento a copertura di ulteriori costi futuri relativi agli anni 2022 e 2023 quando si ipotizza la cancellazione definitiva della società.

Nell'esercizio 2022 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di revisione e collegio sindacale e ad un conseguente nuovo accantonamento a copertura di ulteriori costi futuri relativi agli anni 2023 e 2024 quando si ipotizza la cancellazione definitiva della società.

Nell'esercizio 2023 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di revisione e collegio sindacale, mentre non si è provveduto ad un nuovo accantonamento in quanto si ipotizza la cancellazione definitiva della società entro il 2024 e quanto già accantonato negli anni precedenti risulta capiente.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	36.970	36.970
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	12.104	12.104
Totale variazioni	(12.104)	(12.104)
Valore di fine esercizio	24.866	24.866

Il "fondo costi ed oneri di liquidazione" può essere così dettagliato:

Voce	Importo iniziale (a)	Accertamenti (+b)	Utilizzi (-c)	Importo finale
				(a+b+c)
A) Costi ed oneri di liquidazione				
Compensi al liquidatore	10.000			10.000
Compensi revisore legale conti	6.410		-2.200	4.210
Compensi collegio sindacale	20.560		-9.904	10.656
Totale A)	36.970		-12.104	24.866

B) Proventi di liquidazione				
Totale B)				
Totale Fondo (A-B)	36.970			24.866

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	13.834	(1.197)	12.637	12.637
Debiti tributari	-	345	345	345
Altri debiti	3.000	-	3.000	3.000
Totale debiti	16.834	(852)	15.982	15.982

I debiti verso fornitori di complessivi euro 12.637 si riferiscono:

- per euro 610 a debiti per fatture ricevute: fornitore Revisumma S.r.l.;
- per euro 12.027 a debiti per fatture da ricevere.

I debiti tributari di complessivi euro 345 si riferiscono a ritenute d'acconto lavoro autonomo da versare.

Gli altri debiti di complessivi euro 3.000 si riferiscono al compenso lordo sindaco effettivo dell'anno 2023 gestito con l'emissione di cedolino.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risulta iscritto alcun debito assistito da garanzie reali.

A bilancio non risulta iscritto alcun debito di durata residua superiore a 5 anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	12.637	12.637
Debiti tributari	345	345
Altri debiti	3.000	3.000
Totale debiti	15.982	15.982

Nota integrativa abbreviata, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano ad euro 0 risultando invariati rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad euro 1.000, con una variazione in aumento di euro 1.000 rispetto all'esercizio precedente.

Costi della produzione

I costi della produzione, sostenuti al 31/12/2023, risultano così composti:

- euro 30.356 da costi per servizi;
- euro 210 da costi per godimento di beni di terzi;
- euro -11.089 da costi per oneri diversi di gestione. Il segno negativo di tale voce di costo deriva dall'utilizzo del fondo costi liquidazione classificato alla voce B14) del conto economico per euro 12.104 così come meglio dettagliato al paragrafo "Fondi per rischi e oneri".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto Economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023 tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite). È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII — crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale, nella sottoclasse "B - fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 - per imposte, anche differite", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile;
- nel conto economico alla voce "20 — imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate, riassorbite e adeguate le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Descrizione	Importo
IRES	585
IRAP	
Accantonamento Imposte Anticipate	
Utilizzo Imposte Anticipate	
Accantonamento Imposte Differite	
Utilizzo Imposte Differite	
Totale Imposte Correnti, Anticipate e Differite	585

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative all'ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

La società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano a euro 9.904 e risultano così ripartiti:

- compensi collegio sindacale: euro 9.904

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D. Lgs. N.39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.200

Categorie di azioni emesse dalla società

In definitiva attuazione dell'operazione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci 5 febbraio 2013 rogito Notaio Massimo MARTINELLI, in Cuneo, rep. n. 186273 - racc. n. 36419 depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese della CCIAA in data 13

febbraio 2013 il Capitale Sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato ammonta ad euro 2.662.506,76 ed è diviso in n. 51.559 azioni ordinarie, ciascuna delle quali ammonta a nominali euro 51,64.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	51.559	2.662.507	51.559	2.662.507
Totale	51.559	2.662.507	51.559	2.662.507

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Codice Civile e all'art. 2349, comma 2 Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'esercizio corrente, la società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare che riguardino nello specifico la società.

La società non è in grado di stimare in modo attendibile gli effetti che il protrarsi dei conflitti armati tra Russia ed Ucraina, scoppiato a fine febbraio 2022, ed in Medio Oriente, scoppiato ad ottobre 2023, produrranno nel 2024 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, ma procederà al monitoraggio continuo dell'evoluzione come già esposto nella parte preliminare del presente bilancio.

Vista la prospettiva di cessazione dell'attività conseguente alla messa in liquidazione della società, però, non si ritiene che tali effetti possano avere ripercussioni considerevoli sulla società Fingranda S.p.A. in liquidazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129 (come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019) che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni", si indica che la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, gli aiuti già evidenziati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2023 si chiude con un utile di euro 11.607,87 che si propone di destinare come segue:

- il 5% pari ad euro 580,39 a riserva legale;
- ed il restante 95% pari ad euro 11.027,48 a parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2364 ULTIMO COMMA C.C.

Si segnala che la società si è avvalsa della facoltà di approvazione del bilancio da parte dei soci con decisione adottata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 ultimo comma C.C., tenuto conto della necessità di evidenziare nella presente nota integrativa, i dati relativi al bilancio della società partecipata.

Pertanto il Liquidatore ha ritenuto di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio utilizzando il maggior temine di cui sopra.

Si conclude assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili ed è vero e reale.

Cuneo, 31 maggio 2024

Il liquidatore

GHIANO Dr. Federico

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000 CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, NONCHE' LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.